

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267673
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	11
RVER - Codice bene radice	0303267673

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cornicione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Pareti, corrente a metà altezza circa

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Motivi decorativi a girali vegetali, mascheroni e putti
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 1/ Sala di Manto
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale
LDCS - Specifiche	Pareti, corrente a metà altezza circa

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1576
-----------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1576
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Jacopo di Ughetto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002153
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Guglielmo Gonzaga III Duca di Mantova
<b>CMMD - Data</b>	sec. XVI/ seconda metà
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	0,87
<b>MISN - Lunghezza</b>	78,25
<b>MISS - Spessore</b>	0,34
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1926-1927
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Ministero per l'Educazione Nazionale
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fiozzi A.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Baldassari M.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Andreani C.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per l'Educazione Nazionale
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1995
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ditta Coffani Restauri s.n.c.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2016
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Comoretto A., Fabbro E., Peviani P.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornicione continuo composto da un'alta trabeazione e da una sottostante fascia ornata da motivi a girali vegetali abitati da mascheroni. La parte superiore si compone di: cornice a foglie d'acanto, fascia liscia con motivi floreali, cornice a ovoli, cornice a perline e fusarole. La fascia ornamentale principale, racchiusa da cornice a palmette e cornice a perline in alto, da cornici a corda liscia, palmette, perline in basso, è inframmezzata da mensole a doppia voluta ornate da motivo a squame, motivo a punta di diamante e palmetta: queste ultime si collocano, isolate, in corrispondenza dell'aquila araldica; accoppiate e racchiudenti un motivo a testina di Medusa, sotto le lesene del riquadro superiore. Otto targhe a cartiglio, ornate da testina centrale nella parte superiore, si collocano immediatamente sotto le scene del ciclo della sala. Quattro putti seduti agli angoli sostengono con le mani volute ornamentali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98 31
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	DECORAZIONI: acanto; ovolo; fusarola; perlina; palmetta; voluta; girale; mascherone. FIGURE: putto.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il cornicione in stucco continuo è stato eseguito, come il resto della decorazione plastica della sala, dal modenese Jacopo di Ughetto: a testimoniare, ricorda Cottafavi (1929, p. 187; cfr. Berzaghi in Algeri 2003, p. 232), è una lettera dello stesso al Duca Guglielmo Gonzaga, risalente all'agosto 1576. In questa missiva, ricordata da Cottafavi “negli spogli del Davari presso il nostro Archivio di Stato [Archivio di Stato di Mantova]”, lo scultore “si lamentava col Duca perchè avendo da molti giorni dato fine «a tutta l'opera di stucco che è nella sala grande non gli era ancora stato pagato, né da allora gli è stato più data cosa alcune da lavorare». Il cornicione è simile nell'impostazione, e per quanto riguarda alcuni elementi decorativi, a quello presente nella sala dei Marchesi: come in questo caso, è possibile che le targhe a cartiglio collocate in corrispondenza delle scene nella parte superiore delle pareti potessero contenerne i titoli o didascalie. Tra i girali vegetali della fascia centrale si osservano mascheroni umani, animali e fantastici che richiamano noti stilemi giulieschi. Come gli altri elementi che costituiscono l'ornato plastico della sala, anche il cornicione è stato sottoposto ad ampio restauro, tra 1926 e 1927, nel corso dei lavori diretti da Clinio Cottafavi (Valli 2014, pp. 214-216, pp. 492-495). “Quasi totalmente perito” sul finire dell'Ottocento (Intra 1880, in Ferrari, L'Occaso 2003, p. 190), di esso non fa menzione Pacchioni (1921, p. 45) elencando i “motivi fondamentali” superstiti della decorazione originaria. Lo stato antecedente l'intervento del 1927-1927 è così ricordato da Cottafavi (1929): “il grande cornisotto, a volute di foglie rotte da targhe e mascheroni e agli angoli chiuse da putti, danneggiatissimo”. Il restauro, svolto da Aldo Fiozzi, Mario Baldassari e Carlo Andreani, è consistito in un completamento e, in notevolissimi punti, in un totale rifacimento: unico tratto del cornicione non rimodellato ex novo ma alluso mediante decorazione pittorica a monocromo è quello corrispondente, sulla parete meridionale, all'area del monumentale camino, rimosso nella seconda metà del XIX secolo (Valli 2014, p. 492, nota 2397). Testimonianza fotografica di operazioni di "manutenzione" (come definite) a cura della ditta Coffani Restauri di Mantova, nel 1995, è in ASoMn, Archivio Relazioni, MN 294.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specifica**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Pezzini E.
<b>FTAD - Data</b>	2012 post
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1462178081383
<b>FTAT - Note</b>	Post sisma maggio 2012

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1462440612460
<b>FTAT - Note</b>	Parete sud, porzione di restauro pittorico

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1462440726941

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1462440789868

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1462440829981

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cottafavi C.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000659
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 187-192
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 223-260
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Valli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000682
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 492-495
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Intra G.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000958
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 187-220
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Pacchioni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1921
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000434
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 45
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Marocchi, Giulia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Montanari, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella, Giovanni
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	In occasione del restauro della parete est compiuto nei primi mesi del 2016 (cfr. ASoMn, MN 1303) una porzione di cornicione della parete (cm 60x25 ca.) è stata ricostruita mediante stampo, assicurando i pezzi in gesso dentistico così plasmati al supporto con perni in vetroresina e malta idraulica premiscelata; l'area è stata quindi trattata

pittoricamente ad acquerello. Altri punti del cornicione, su questa parete (elementi seriali, es. ovoli), sono stati ricostruiti a stampo con gesso dentistico e assicurati con malta idraulica.